◆ Secondo gli industriali la produzione giornaliera destagionalizzata è aumentata dell'1,5% a febbraio

◆ Il deprezzamento dell'euro sta trainando le esportazioni Previsti incrementi ulteriori

Visco: in vista per il 2001 una manovra «leggera»

Confindustria: la crescita si sta intensificando

stria conferma i forti segnali di ripresa dell'economia italiana, il ministro del Tesoro annuncia che la prossima manovra finanziaria sarà «tranquilla». Il governo sarebbe orientato a ridurre le tasse, dice Vincenzo Visco, in un'intervista su «La Repubblica» ricordando: «Già nel '99 abbiamo fatto moltissimo proseguiremo in questa direzione, ma guai a dare a dare

ai mercati un segnale di lassi-**SERGIO** smo sui bilanci, D'ANTONI anche considerata la situazio-«II governo ne dell'euro». deve restituire Le parole del ministro le maggiori chiamano l'attenzione del segretario della alle famiglie Cisl: «la lotta come promesso» all'evasione sta funzionando

dice Sergio D'Antoni - e la crescita delle entrate fiscali deve spingere al rispetto degli accordi presi dai sindacati con il governo: restituire somme di denaro alle famiglie, anche per incentivare i consumi».

Dal fronte industriale, anzi confindustriale, arriva ottimismo: le indicazioni di ripresa dell' economia italiana si stanno intensifi-

ROMA Mentre anche Confindu- cando. Così dice Confindustria | IL PUNTO nella consueta sintesi congiunturale flash che sintetizza l'andamento economico di maggio. La produzione industriale giornaliera destagionalizzata, già aumentata dell' 1,5% a febbraio, sarebbe in ulteriore crescita anche nel bimestre marzo-aprile. La ripresa è trainata secondo Confindustria soprattutto dalle esportazioni, favorite dalla ripresa internazionale e dal deprezzamento della moneta europea. Anche il mercato interno mostra significativi segnali di risveglio, soprattutto per quanto riguarda il portafoglio ordini delle imprese (+12,4%). Migliorano anche le attese per quanto riguarda l'andamento a breve termine delle esportazioni e dell'occupazione. Le buone notizie delle imprese avrebbero coinvolto anche le famiglie che da inizio aprile sono diventate più ottimiste sia riguardo la propria situazione personale che sulle prospettive di crescita dell'economia; migliorano le attese sull'evoluzione del mercato del lavoro. E, per i prossimi mesi, dice ancora Confindustria, «ci si attende un consolidamento della crescita, con giudizi particolarmente positivi espressi dai produttori di beni di investimento.

Economia, non c'è il tempo per nessuna riforma «strutturale»

FERNANDA ALVARO

A meno che non siano le parole a scatenare polemiche, i fatti non dovrebbero. Undici mesi di governo, con una preghiera di tenuta alla maggioranza, non permetteranno le tanto auspicate «riforme strutturati» sul fronte economico. Auspicate dagli industriali che, per voce del prossimo vicepresidente Marco Tronchetti Provera, arrivano a dire che la debolezza dell'euro dipende dalla scarsa flessibilità del lavoro e dalla mancata riforma delle pensioni. Auspicate da economisti ed esperti di Borsa che si affannano a spiegare come il record negativo della disoccupazione Usa, è tutto nella mancanza, nella legislazione americana del tanto temuto articolo 18 della legge 300. Sia data la libertà di licenziare anche senza giusta causa, asseriscono, e vedrete quel quasi 30% di disoccupazione del Mezzogiorno perderà uno ze-

Bene, ci terremo tutto: la debolezza dell'euro e i disoccupati, se l'analisi di alcuni economisti e di tutta Confindustria risponde a verità. Perché di una nuova riforma delle pensioni non se ne parla, l'ha detto il presidente del Consiglio Giuliano Amato. E le riforme del mercato del lavoro, alme-R. E. | no a leggere quello che stiamo per andare a dire a

Bruxelles mercoledì prossimo, riguardano il rilancio del nuovo part-time (con i 600 miliardi destinati a rilanciarlo), l'ottimizzazione del nuovo collocamento e il contratto a tempo determinato che, come ha sostenuto la Corte Costituzionale nel respingere il referendum radicale, è in linea

E allora? Finanziaria leggera, lo assicura il ministro del Tesoro Vincenzo Visco alle prese con le carte e i conti già fatti alle Finanze o lasciati dal suo predecessore. Leggera fino al punto di non superare la cifra dei 10mila miliardi? Perché no. E poi? Un ritorno in pompa magna della politica dei redditi che tanti benefici ha portato al Paese. A cominciare dal controllo dell'inflazione, per passare alla pace sociale e arrivare all'euro tra i primi. Cosa comporta quella che più che una scelta sembra una strada obbligata, obbligata dalla mancanza di forza politica e sociale di fare altro? Comporta il mantenimento del potere d'acquisto dei salari con annessi i due livelli contrattuali, l'attenzione alla politica tariffaria e dei prezzi e dunque all'inflazione. E, per finire, la politica fiscale con la redistribuzione delle forti entrate ai lavoratori dipendenti e ai pensionati. Senza dimenticare gli incentivi alle imprese per la creazione di nuova occupazione.

Per sapere le cifre e per non azzardarne di sba- Mose e al Ponte sullo strettodi Messina.



Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

gliate, bisogna aspettare ancora qualche giorno. Tecnici e consiglieri economici sono al lavoro anche perché martedì e mercoledì prossimi, alle parti sociali, il Governo presenterà se non proprio i numeri, almeno la strategia. E dei numeri che diventeranno strategia faranno anche parte quei 25mila miliardi «come minimo» che l'esecutivo vuole incassare dalla gara per le cinque licenze per i cellulari Umts. Miliardi da usare per ridurre le tasse o per ripianare il debito? Dall'Europa arriva il richiamo a ricordare che gli introiti delle privatizzazioni (ma la gara Umts è paragonabile a una privatizzazione?) devono andare al risanamento delle economie. I tedeschi sostengono che ci sarebbe stato un accordo per destinare i proventi delle licenze al ripianamento del debito pubblico. Una valutazione contestata sia dal Ministro francese Laurent Fabius, sia dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco il quale sostiene «che non c'é una posizione, ma un orientamento diffuso». Difficile pensare a una riduzione di tasse: l'entrata una tantum non può servire per misure strutturali, resta la possibilità di una parziale utilizzazione dei 25mila miliardi a favore dell'innovazione. L'ha detto Amato e Visco è d'accordo con lui. E le infrastrutture? Meglio non toccare il capi-

tolo: i Verdi hanno già ripetuto a Nesi il «no» al

SEGUE DALLA PRIMA SIERRA LEONE, L'INDIGNAZIONE...

Ma in un paese dove fanno parte del governo coloro che hanno mutilato bambini al di sotto dei sei anni e fatto diventare criminali di guerra ragazzini poco più grandi, neppure le forze delle Nazioni . Unite possono ritenersi al sicuro, come dimostra la stessa cattura di cinquecento caschi blu da parte dei ribelli.

Cosa si può fare, concreta-

Innanzitutto difendere i civili, consentire ai profughi di fuggire dalle zone del conflitto, dar loro protezione e assistenza.

Senza dubbio, come ricordava ieri da queste pagine monsignor Biguzzi, impedire che le armi - anche quelle cosiddette «leggere», di cui noi italiani siamo il terzo produttore e spesso irresponsabile esportatore - finiscano nelle mani di chi le userà per violare diritti umani. Non sono problemi lontani da noi europei incapaci anche di affermare il principio che ragazzi con meno di diciotto anni abbiano a che fare con le forze armate.

In definitiva, sarebbe davvero il caso di rendersi conto, una volta per tutte, che l'impunità è il peggior nemico dei diritti umani, senza il rispetto dei quali gli accordi di pace valgono solo la carta su cui sono scritti.

Se davvero tutto il mondo è indignato da quello che accade in Sierra Leone, perché nemmeno dieci nazioni hanno ratificato lo Statuto del Tribunale Penale Internazionale a distanza ormai di quasi due anni dalla sua approva-

DANIELE SCAGLIONE Presidente della Sezione Italiana di Amnesty International

0.26 1.80 0.24 0.32 19,30 -1,65 13,14 25,22 38114

ACQUE POTAB 7,23 - 6,13 8,63 13999 5,67 -1,92 4,84 8,19 10998 10,27 1,65 3,48 19,98 AEDES RNC 7,74 0,09 2,31 19,80 15024 7,70 -0,08 6,21 7,76 14944 ALITALIA 2,27 4,23 1,95 2,43 4248 12.00 -0.87 9.44 12.02 23268 ALLEANZA RNC 6,59 -1,66 5,33 6,93 12805 ALLIANZ SUB 2,27 -1,05 1,03 2,96 ANSALDO TRAS 1,04 0,58 1,01 1,29 2006 AUTO TO MI 15,10 -0,44 11,25 16,37 29486 AUTOGRILL 10,75 1,42 9,57 12,67 20836 AUTOSTRADE 7,38 -1,52 6,50 9,08 B AGR MANT W 0,58 4,22 0,44 0,69 B AGR MANTOV 9,14 4,26 7,99 9,91 17577 B DES-BR R99 1,60 0,19 1,41 2,09 3119 B DESIO-BR 4.01 0.45 3.07 4.12 7749 **B FIDEURAM** B INTESA B INTESA R W 0,40 0,05 0,32 0,54 2,21 3,12 1,72 2,61 B INTESA W B LOMBARDA 9,42 2,07 9,19 11,46 18172 B NAPOLI B ROMA 1,18 0,77 1,11 1,43 2273 B SANTANDER 10,88 -0,64 10,10 11,91 B SARDEG RNC 16,00 -4,82 16,08 21,73 32254 B TOSCANA 3.53 2.64 2.87 3.69 6901 BASICNET 2,63 -0,98 2,44 3,74 5,50 - 5,41 6,79 10649 BASTOGI 0,22 -1,17 0,15 0,46 429 43,90 -1,19 40,19 47,00 BAYERISCHE 8.87 -2.30 6.19 8.92 17270 BCA PROFILO 14,40 -2,71 3,19 20,33 28401 BCO BILBAO 14,50 - 12,25 15,92 27762 2,83 0,75 2,68 3,36 5489 BEGHELLI 2,19 -2,63 1,72 3,05 4254 BENETTON 2,07 0,58 1,89 2,42 0,52 -0,48 0,32 0,56 24.93 2.00 6.94 24.94 48291 BIPOP-CARIRE 108,73 0,63 77,23 125,91 212525 2,98 - 2,55 3,02 5704 1,55 -0,26 1,24 1,56 BNA RNC 1.20 7.82 0.83 1.17 2269 2,83 1,84 2,53 3,20 5447 BNL RNC BOERO 1- - 8,86 10,75 18898 10,20 0,20 9,41 10,81 19750 BONAPARTE 0,42 -0,36 0,30 0,42 BONAPARTE R

Prezzo Var. Min. Max. Prezzo Uff. Rif. Rif. Anno Anno in lire 22.41 -2.44 14.23 36.89 43508 BUFFETTI 11.26 -3.92 8.37 12.06 22184 BURGO 10,47 -0,10 5,44 10,49 20288 10,70 1,59 7,35 10.62 20557 BURGO P BURGO RNC 10,52 0,29 6,06 10,49 20296 BUZZI UNIC 9,79 -0,59 8,00 11,03 19032 CALCEMENTO 0,89 -1,48 0,76 0,93 1731 3,01 0,33 2,86 3,17 5863 CALTAGIR RNC 3,53 -1,67 1,35 3,69 CALTAGIRONE 3,61 -2,38 1,42 4,02 7013 CARRARO 3.34 -3.11 2.94 3.75 6667 CDB WEB TECH 18,42 -3,13 18,73 42,07 CEM AUGUSTA 1,75 0,11 1,72 2,00 3359 CEM BARL RNC 4,44 4,67 2,70 4,83 8510 CEM BARLETTA 4.40 0.27 3.72 5.07 CEMBRE 2,90 0,17 2,68 3,10 5518 CENTENAR ZIN 1.67 1.96 1.59 2.31 3205 3.92 -2.27 2.17 6.57 CIR 2,95 -1,24 1,97 4,43 5836 CIRIO 0,46 0,61 0,43 0,54 CIRIO W CLASS EDIT 14,59 -2,48 13,14 20,71 28655 1,62 0,62 1,57 1,97 3131 COFIDE 2,10 0,67 1,03 3,63 4093 1,07 -0,37 0,78 1,82 COFIDE RNC 5,05 1,55 4,23 5,54 COMIT RNC 4,94 -0,52 4,16 5,38 9577 COMPART COMPART RNC 1,30 - 0,81 1,31 2515 CR ARTIGIANO 3,01 -0,36 3,00 3,46 5865 CR BERGAM 18,17 0,24 16,85 19,39 35076 CR FOND 0,73 - 0,64 2,43 1417 CR VALT 01 W 3.20 2.89 3.02 4.16 CR VALTEL 8,61 -1,50 8,67 9,97 3,20 1,30 2,46 3,41 6183 2.68 -0.07 1,90 2,93 5158 CREMONINI 1,35 0,52 1,20 1,47 4.87 0.16 4.47 5.93 9391 DALMINE 0,28 -5,12 0,18 0,33 572 DANIELI 4.74 0.04 4.48 5.37 9337 DANIELI RNO 2,21 0,18 2,09 2,87 DANIELI W03 0,35 -1,13 0,32 0,50 DE FERR RNC 2,54 4,79 2,20 2,54 4918 6,56 - 6,27 7,46 12702 DEROMA 7,85 - 6,30 7,87 15200 E.BISCOM 200,22 -2,15 202,10 277,34 391320 EDISON 9.68 -2.05 7.63 10.90 18958 **EMAK** 4,62 0,81 3,78 4,71 8868 5,69 3,61 4,80 5,61 10859 3,01 -0,40 2,47 3,05 ERICSSON 56.55 -0.49 47,98 68,41 110019 4,09 -1,50 1,82 5,48 7948 **ESPRESSO** 15.42 -2.36 9.95 25.60 30206 0,33 -0,21 0,22 0,71 647 FALCK 7,26 -1,22 6,95 7,94 14057

27.66 -0.36 26.86 35.41 53886 FIAT PRIV FIAT RNC 14.53 0.66 13.00 17.18 28184 FIN PART 1,82 -0,71 0,92 2,07 FIN PART PRI 1.75 0.29 0.63 1.99 1,75 -2,79 0,64 1,89 FIN PART W 0,42 -2,73 0,13 0,51 5,66 4,70 3,51 6,30 10762 FINCASA 0.38 1.35 0.28 0.41 FINMECC W 0,09 -8,28 0,05 0,15 FINMECCANICA 1,53 -2,54 1,20 1,90 FINREX 0,06 - 0,06 0,06 FINREX RNC FOND ASS RNC 3.51 - 3.12 3.77 1,81 2,37 1,69 2,03 3557 131.60 -1.13 130.87 184.41 257621 GANDALF GARBOLI 1,20 - 1,00 1,26 4,02 0,50 2,93 4,63 GEFRAN GEMINA GEMINA RNC 0,79 0,38 0,58 1,26 GENERALI 30,28 1,00 28,02 32,36 58437 34,95 -0,14 32,18 37,58 GEWISS 6.83 0.66 5.57 8.66 13143 GILDEMEISTER 4,46 -1,22 3,58 4,81 1,08 0,84 0,86 1,20 2087 1,14 -0,26 1,04 1,25 2200 GIM RNC 10,87 1,40 8,35 11,88 20952 GRANDI NAVI 2,70 -2,91 2,66 3,45 GRUPPO COIN 11,06 0,03 9,88 13,43 21359 1,33 -6,40 0,83 2,27 2645 1,16 -3,17 0,62 1,80 2277 410,56 -0,36 381,49 461,85 795168 IDRA PRESSE 2,15 -0,28 2,16 2,78 4177 IFI PRIV 26,83 -1,36 22,29 33,41 52589 8,84 3,37 7,14 12,79 17281 IFIL RNC 4,65 -2,19 3,64 5,57 IM LOMB 03 W 0,05 -0,18 0,05 0,09 IM LOMBARDA 0,30 2,00 0,26 0,42 IM METANOP 2,42 -1,06 1,40 2,62 4651 1,63 0,49 0,60 2,71 IMPREGIL RNC 0,71 -0,54 0,62 0,84 1396 IMPREGIL W01 0,20 1,86 0,19 0,27 IMPREGILO 0.60 3.56 0.55 0.71 INTEK 0,87 0,58 0,68 1,25 1671 INTEK RNC 0,64 1,60 0,46 0,77 13,86 -0,21 12,99 15,48 26860 INTERPUMP 4,81 -0,82 4,21 4,89 9381 INTESA-BCI W INV IMM LOMB 7,92 -0,53 3,59 10,41 15767 3,56 -2,36 3,15 3,96 6974 IRCE

IST CR FOND

ITALCEM RNC

ITALGAS

22.95 1.15 21.56 24.21 44457 ITALMOB ITALMOB RNC 14,52 -0,74 12,71 14,73 28517 4,24 -1,12 3,22 4,73 8208 J JOLLY HOTELS 6,90 -0,29 5,14 7,38 6,05 -3,97 5,25 6,30 11714 4,28 -2,73 3,67 5,28 8492 LAZIO 5,70 0,21 4,91 6,86 11062 LINIFIC RNC 1,17 -1,76 1,06 1,24 LOCAT 0.88 -1.62 0.77 1.08 1710 LOGITALIA GE 0,06 - 0,05 0,05 103 MAFFEI 1,20 1,01 1,15 1,24 MAGNETI 5,53 0,13 3,23 5,52 10690 MANNESMANN 250,97 -1,70 213,98 373,70 483951 MANULI RUB 1,65 -1,85 1,45 2,10 MARCOLIN 1,78 -1,60 1,56 1,98 3497 MARZOTTO MARZOTTO RIS 8,85 -6,07 7,30 9,48 17057 MARZOTTO RNC 5.10 0.61 4.28 5.12 9912 MEDIASET MEDIOBANCA 9,03 -0,29 8,30 9,95 17523 MEDIOBANCA W 0,92 -0,95 0,89 1,53 MEDIOLANUM 17,83 -0,16 10,73 19,51 MERLONI 4.87 0.12 4.04 5.93 MIL ASS 3,47 7,14 2,32 3,34 2,88 4,43 2,02 2,80 MIL ASS RNC MIRATO 5,40 -1,80 5,04 6,29 10491 MITTEL 4,00 0,35 2,84 4,52 7718 39,50 1,67 24,25 45,89 74314 26,00 1,01 24.64 43.95 50207 MONDADORI MONFIBRE 0,63 -1,56 0,50 0,63 MONFIBRE RNC 0,52 -0,57 0,48 0,55 MONRIF 2,38 -1,89 2,17 3,24 4645 MONTE PASCHI 3,45 0,09 3,27 3,91 MONTED 1.85 -0.27 1.45 1.88 3596 1,86 0,27 1,71 2,08 3592 MONTED RNC 1,19 -1,33 0,83 1,21 NAV MONTAN 1,15 0,09 1,09 1,37 2246 NECCHI 0,36 0,28 0,26 0,56 0,11 -0,82 0,10 0,17 NECCHI RNC 1,00 - 0,83 1,20 1936 OLIDATA 8,43 -0,65 5,43 11,61 16406 OLIVETTI 3,60 -1,93 2,42 4,84 7185 3,58 -2,29 2,15 4,76 OLIVETTI RNC 3.77 -1.70 2.13 4.93 7472 OLIVETTI W 237,50 3,34 86,81 408,36 457057 P BG-C VA P BG-C VA W2 0,62 0,10 0,61 0,90 P COM IND 26,27 -2,12 24,16 38,47 51350 0,43 0,05 0,35 0,55 P CREMONA 10.12 1.20 9.90 14.44 19585 P NOVAR 01 W 0,61 -2,50 0,51 0,89 0 P VER-S GEM 11.05 -0.16 10.37 13.13 21349

Prezzo Var. Min. Max. Prezzo Uff. PAGNOSSIN 3,24 -0,64 3,13 3,97 6328 PARMALAT 1,28 4,58 1,11 1,27 2465 PARMALAT WPR 0.69 2.83 0.61 0.83 PERLIER PERMASTEELIS 12,55 0,25 8,21 13,94 24430 PININF RIS 26,50 - 24,98 26,50 51311 PININFARINA PIREL CO 2.47 2.41 2.19 2.68 4715 PIREL SPA 2,88 3,23 2,41 2,98 5553 PIREL SPA R 4,13 -1,83 3,30 6.32 8105 POL EDITOR POLIGRAF S F 121.21 -3.32 116.82 204.47 241395 14,90 -0,61 12,61 15,21 28653 12.49 -0.54 10.92 16.85 24339 POP LODI POP NOVARA 5.78 -0.12 5.44 7.46 11356 POP SPOLETO 8,20 - 8,16 9,22 15889 0,53 -3,14 0,50 0,64 1036 PREMUDA 0,76 0,29 0,67 0,96 1476 PRIMA INDUST 103,02 -3,69 66,30 164,64 203463 R DE MED 2,43 -2,29 2,09 2,75 4763 2,59 - 2,18 2,61 R DE MED RNC 2,42 - 1,91 2,60 4676 RAS RNC 9,48 2,36 6,89 9,53 18360 RECORD RNC 5,16 1,90 4,27 5,54 RECORDATI 19738 1,15 -0,61 1,05 1,38 RICCHETTI W 0.15 -0.66 0.13 0.21 RICH GINORI RINASCEN 5,51 -1,48 4,72 6,39 10744 RINASCEN P 3,89 -3,98 3,29 4,31 7532 RINASCEN RNC 3,76 -0,84 3,21 3,96 RISANAM RNC 11,75 - 11,58 12,74 22412 ROLAND EUROP 2,04 -0,49 1,87 2,52 3905 ROLO BANCA ROMA VETUS F 3,36 - 3,36 3,36 6506 RONCADIN 2,96 -2,98 2,35 3,08 5958 ROTONDI EV 2,36 -0,63 2,01 2,69 S DEL BENE 3.20 4.07 1.40 3.24 6082 SABAF 3,37 -0,68 1,62 3,92 6669 SAES GETT 16,97 4,23 12,37 16,79 32502 SAES GETT P 15,96 3,60 11,83 16,12 30789 SAES GETT R 6.50 3.85 5.03 6.51 12518 9,16 -1,20 7,56 10,82 17790 SAI RIS 4,20 -1,80 3,72 4,80 8194 SAIAG RNC 3,00 -0,37 2,81 3,37 5849 SAIPEM SAIPEM RIS SCHIAPP SEAT PG 4,60 -4,37 2,70 6,63 3.16 -4.10 1.71 4.51 SEAT PG RNC 6258 5,66 -1,19 4,96 7,97 10959

2.04 -1.26 2.05 3.11 3969

0,63 1,29 0,55 0,78 1208

ZUCCHI RNC

SIRTI

SMI MET

Nome Titolo	Prezzo Rif.	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
SMI MET RNC	0,61	1,82	0,52	0,63	1168
SMURFIT SISA	0,66		0,61	0,72	1278
SNAI	24,97	-2,35	10,02	32,29	48910
SNIA	1,05	-1,13	0,96	1,28	2058
SNIA RIS	1,05	0,96	0,99	1,45	2033
SNIA RNC	0,80	0,28	0,73	0,98	1552
SOGEFI	2,56	-1,35	2,19	3,01	5017
SOL	2,00	-0,89	1,61	2,20	3888
SONDEL	3,23	0,15	2,97	4,08	6285
SOPAF	0,90	0,10	0,78	1,29	1752
SOPAF RNC	0,56	-1,32	0,53	0,79	1093
SPAOLO IMI	15,69	1,03	11,66	16,21	30099
STAYER	0,78	2,48	0,76	0,93	1509
STEFANEL	1,55	0,32	1,44	2,23	3015
STEFANEL RIS	1,84		1,56	2,74	3563
STMICROEL	66,01	-7,16	41,85	74,99	130950
TARGETTI	5,23	1,26	3,81	5,42	10111
TECNODIFFUS	159,28	-1,99	77,35	247,12	315205
TECNOST	3,88	-1,82	2,90	4,83	7735
TELECOM IT	14,72	-3,47	12,19	19,74	28953
TELECOM IT R	6,94	-1,20	5,69	8,86	13566
TERME AC RNC	0,66	0,30	0,57	0,71	1283
TERME ACQUI	0,88	-1,53	0,77	0,97	1736
TIM	10,35	-2,80	9,46	14,64	20526
TIM RNC	4,35	-1,72	4,08	6,24	8576
TISCALI	59,81	-3,95	36,21	116,36	118054
TORO	16,05	0,06	10,50	16,05	31073
TORO P	12,10	0,17	7,69	12,16	23419
TORO RNC	12,09	0,18	7,53	12,08	23386
TORO W	7,38	-0,01	2,63	7,38	0
TREVI FIN	3,97	0,03	2,21	4,44	7706
UNICREDIT	4,45	-0,09	3,59	4,85	8640
UNICREDIT R	3,30	0,64	2,88	3,46	6423
UNIPOL	4,04	-0,12	3,67	4,08	7824
UNIPOL P	2,11	-0,09	1,83	2,15	4124
_				7.42	10072
V VEMER ELETTR VIANINI IND	5,69 1,65	-1,32 -2,65	2,46 0,74	7,42 2,08	10973 3177
VIANINI LAV	2,69	-0,88	1,50	2,89	5253
VITTORIA ASS	4,47	-1,54	4,10	5,24	8551
VOLKSWAGEN	47,05	-2,97	40,68	55,88	92263
		2,01			
WSGM30C30ST0	9,22		5,63	9,50	0
WSGM30C32ST0	7,49		4,66	9,70	0
WSGM30C35ST0	6,03		3,63	8,52	0
WSGM30C37ST0	5,16	•	2,89	7,40	0
WSGM30C40ST0	4,16	-	2,15	6,25	0
WSGM30P27ST0	0,06	07.07	0,05	0,52	0
WSGM30P30ST0	0,14	27,27	0,11	0,79	0
WSGM30P32ST0	0,23	7 //	0,23	1,09	0
WSGM30P35ST0	0,30	7,41	0,24	1,52	0
WSGM30P37ST0	0,51	9,14	0,40	2,11	0
ZIGNAGO	11,36	2,28	8,43	12,54	21454

5,70 -0,87 5,12 6,40 11166

4,38 4,29 3,70 4,33

BRIOSCHI

13,04 1,08 9,68 13,89 25288

FALCK RIS

5,80 1,75 5,25 6,30 11366

9,73 -0,73 8,35 12,29 18964

3.89 1.51 3.28 4.27 7507

4,57 0,44 3,56 5,64